29. Lo Spaccalegna ed il Bosco.

Uno Spaccalegna, a cui mancava un manico alla sua accetta, pregò un Bosco di permettergli, che possa farsene uno con un pezzettino di legno. La preghiera parve al Bosco di sì poco conto e senza ogni malizia che non fece difficoltà alcuna d'accordarla allo Spaccalegna. Ma allorchè questo, mediante il manico, si mise ad abbattere un' albero dopo l'altro, quegli esclamò tristamente: „Che pazzo fui, d'aver dato il consenso alla mia propria rovina!“

Sentenza della Favola.

Il più gran dolore, che un' uomo possa sentire nella disgrazia, si è il ricordarsi d'aver cagionato per la colpa sua la miseria da cui è oppresso. Questa favola c'insegna inoltre, di non accordare mai a chicchessia un diritto sopra di noi, perchè vi sono tanti sfacciatacci che ne abusano e possono pregiudicarci non poco.

UB Braunschweig http://www.digibib.tu-bs.de/?perid=00000564&imgid=00000191.jpg